

BANDO COMMERCIO
Interventi a favore delle PMI nel settore del commercio
Atto dirigenziale n. 160/141 del 17/06/2013
Pubblicato sul BURP n. 5 del 10/01/2013

Interventi a favore delle PMI nel settore del commercio.

Premessa

Il bando tende a raggiungere le finalità di riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo con particolare riferimento ai centri storici e alle zone urbane a tradizionale vocazione commerciale ivi compresi i mercati su aree pubbliche quali centri commerciali naturali per il recupero e la valorizzazione dei mercati rionali e delle aree attrezzate per lo svolgimento di attività commerciali.

Il bando è coerente con i principi del programma attuativo regionale di cui alla DGR 2151/2008. Potranno, pertanto, essere utilizzate anche le risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi della delibera CIPE 100/98 come modificata dalla 125/2007.

RISORSE DISPONIBILI

€ **6.579.387,24** di cui € **1.000.000,00** riservati a interventi presentati da associazioni di via o strada;

SOGGETTI BENEFICIARI

- a. esercizi di vicinato come classificati dall'art. 5 comma 3 lett. a) della L.R. 11/03;
- b. pubblici esercizi che svolgono attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande autorizzati ai sensi della Legge 287/1991;
- c. titolari di autorizzazione per punti vendita esclusivi di giornali e riviste rilasciata ai sensi della L. 416/81 e D. L.vo 170/2001;
- d. Le Associazioni di via o di strada e consorzi costituiti tra imprese che esercitano l'attività commerciale al dettaglio nelle forme di cui ai precedenti punti a), b), c), e tra commercianti su aree pubbliche operanti nei mercati ed in possesso di autorizzazione su posteggio di cui all'articolo 5 della LR. 18/2001.

INTENSITA' DELL'AIUTO

Nei limiti della *Regola De Minimis* e comunque

- nel limite massimo di Euro 25.000,00, pari al 50% sulle spese ammesse, per i programmi di investimento presentati da PMI del commercio;

- nel limite massimo di Euro 50.000,00, pari al 70% sulle spese ammesse, per i programmi di investimento presentati da associazioni di via o strada;

SPESE AMMISSIBILI

- a. studi, progettazione, spese generali e acquisizione di servizi. La voce comprende: direzione lavori; collaudi di legge; oneri per concessioni edilizie;
- b. Attrezzature mercatali mobili utilizzate per la vendita nelle aree mercatali che vengono spostate di volta in volta per progetti di associazioni temporanee di impresa e per consorzi costituiti tra operatori su aree pubbliche;
- c. macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica, compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa, con esclusione di quelli relativi all'attività di rappresentanza;
- d. mezzi mobili strettamente necessari alla gestione delle attività purché dimensionati alla effettiva attività ed a servizio esclusivo dell'unità locale oggetto delle agevolazioni; sono comunque esclusi i mezzi targati di trasporto per merci e/o persone, ivi compresi, pertanto, quelli per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti;
- e. programmi informatici connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- f. opere murarie ed assimilate;
- g. infrastrutture specifiche aziendali;
- h. acquisto di sistemi di sicurezza antintrusione, antitaccheggio e antirapina, dotati di comprovabili requisiti di innovazione rispetto ai sistemi tradizionali;
- i. spese specifiche riferite a progetti per la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali;
- j. acquisizione di software e hardware destinati alla creazione di siti e-commerce e che consentano la gestione completa di una transazione o di un ordine fino alla gestione del pagamento;
- k. progetti di promozione e comunicazione limitatamente ai programmi presentati dalle Associazioni temporanee di impresa /consorzi di cui all'articolo 3.1, lettera d).

TEMPI DI REALIZZAZIONE

12 mesi dalla data di adozione della concessione provvisoria delle agevolazioni.

MECCANISMI PROCEDURALI E DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo deve essere redatta secondo lo schema pubblicato con il bando, ed i relativi allegati che devono essere presentati esclusivamente attraverso la procedura telematica pubblicata sul portale <http://www.sistema.puglia.it> nella sezione Bandi in corso – PMI Commercio e secondo le Linee Guida per l'utilizzo della procedura telematica disponibili nella stessa sezione

I soggetti interessati devono essere in possesso, pena la non ammissibilità della candidatura:

- di una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" a essi intestata;
- di "firma elettronica digitale", in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore ove previsto).

Chiarimenti circa l'utilizzo della procedura telematica possono essere richiesti al Centro Servizi attraverso il servizio Supporto Tecnico disponibile nella stessa sezione del portale.

I soggetti interessati dovranno, a conclusione della procedura telematica, inoltrare tramite PEC all'indirizzo: .puglia@pec.rupar.puglia.it

- 1) il modello di domanda generato automaticamente dal sistema che dovrà essere digitalmente sottoscritto dal legale rappresentate o dal suo delegato;
- 2) copia fotostatica del documento di identità del titolare o legale rappresentante dell'azienda in corso di validità;
- 3) copia digitale dei preventivi dettagliati nelle voci di spesa, debitamente sottoscritti con firma digitale dalla ditta fornitrice pena l'esclusione del preventivo.

GRADUATORIA

Verranno elaborate due distinte graduatorie (per le associazioni di via o consorzi e per le imprese non associate) con assegnazione di punteggi che tengono conto:

1. dei progetti presentati da imprese che non hanno mai ottenuto finanziamenti pubblici a qualsiasi titolo;
2. delle imprese a prevalente gestione femminile;
3. dei progetti di e-commerce e di quelli che includono l'innovazione tecnologica, i sistemi di sicurezza o che includano spese per la tutela ambientale.

È prevista una maggiorazione di punteggio del 15% per i progetti realizzati nei centri storici.

Analoghi punteggi sono previsti per le associazioni di via per le quali si terrà conto anche del numero di imprese associate con punteggi diversificati:

- fino a 10 imprese associate
- da 11 a 20 imprese associate
- da 21 a 30 imprese associate.

SCADENZA

La compilazione della domanda di ammissione al contributo dovrà essere effettuata **a partire dalle ore 12.00 del 27 giugno 2013 ed entro le ore 12.00 del 27 settembre 2013.**

Il modulo di presentazione domanda, generato a seguito di completa e corretta compilazione on-line dovrà essere trasmesso **entro le ore 14.00 del 27 settembre 2013** a mezzo PEC.

COPERTURA FINANZIARIA DEGLI IMPEGNI

Il soggetto richiedente dovrà, all'atto della presentazione della domanda, dichiarare di essere in grado di far fronte agli impegni finanziari connessi con la realizzazione, l'avviamento e la gestione dell'iniziativa proposta, e di possedere le risorse necessarie per realizzare la quota di investimenti non coperta dalle ed è obbligato ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico.

CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono motivo di esclusione della domanda di agevolazione:

- a. la trasmissione delle domande al di fuori dei termini previsti di cui all'articolo 9 del bando, o mediante mezzi o modalità diversi da quello stabilito;
- b. la mancata sottoscrizione digitale del legale rappresentante o titolare sulla domanda di concessione;
- c. qualora la dichiarazione sia viziata o priva di uno o più requisiti disposti dalla normativa vigente o contenga informazioni non veritiere;

- d. la mancata utilizzazione della procedura telematica approvata con il Bando e/o l'assenza di parte dei dati in esso riportati;
- e. la mancanza dei requisiti di cui all'art. 3 del Bando;
- f. il mancato invio di uno o più documenti previsti dal bando e comunque la presentazione di istanze di accesso alle agevolazioni incomplete;
- g. l'assenza di copia del documento di identità o la trasmissione di documento di identità non valido dei soggetti che sottoscrivono qualsiasi autocertificazione allegata alla domanda;
- h. essere un'impresa sottoposta a procedure di liquidazione volontaria o concorsuali;
- i. la presentazione di più domande da parte di uno stesso soggetto anche afferenti a progetti diversi;
- j. la mancanza o l'incompletezza delle autocertificazioni previste dal bando;
- k. l'assenza di documentazione riferita alla capacità di apporto di mezzi finanziari esenti dalle agevolazioni nella misura sufficiente alla piena copertura dell'investimento previsto;
- l. la mancata disponibilità della sede oggetto di investimento

CAUSE DI REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni concesse sono revocate con atto del dirigente del Servizio Attività Economiche e Consumatori della Regione Puglia nei seguenti casi:

- a. per la perdita dei requisiti di ammissibilità della domanda;
- b. qualora, per il medesimo programma di investimenti siano state richieste o concesse altre agevolazioni, ivi comprese quelle concernenti esenzioni o riduzioni di imposta, previste da altre normative statali, regionali e azioni comunitarie cofinanziate, fatti salvi i benefici finanziari disposti direttamente con atti dell'Unione Europea;
- c. qualora vengano ceduti, alienati o distolti dall'uso previsto i beni materiali la cui acquisizione è stata oggetto dell'agevolazione prima di cinque anni dalla data di liquidazione del saldo del finanziamento;
- d. qualora il soggetto beneficiario venga a trovarsi in stato di liquidazione coatta o volontaria, amministrazione controllata, concordato preventivo o fallimento;
- e. qualora il soggetto beneficiario si trovi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- f. qualora l'iniziativa non venga pagata ed ultimata così come risultante dai preventivi presentati entro dodici mesi dalla data dell'atto dirigenziale di concessione delle agevolazioni. Detti termini potranno essere eccezionalmente prorogati per una sola volta e per cause di forza maggiore, previa preventiva richiesta documentata, per non oltre sei mesi;
- g. qualora il numero minimo di imprese commerciali associate aventi i requisiti previsti al precedente art. 3 si riduca ad un numero inferiore a sei;
- h. qualora il programma finale realizzato entro dodici mesi dalla data dell'atto dirigenziale di concessione delle agevolazioni sia inferiore al 70% della spesa prevista;
- i. qualora vengano meno i requisiti e le condizioni di accesso previste dal bando;
- j. qualora non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;
- k. qualora il progetto rendicontato presenti modifiche e variazioni, non preventivamente autorizzate, di qualsiasi natura (importi, tipologia delle spese, fornitori, etc) rispetto a quello approvato in sede di ammissione al finanziamento
- l. qualora in sede di rendicontazione vengano trasmesse fatture precedenti la data del 5 marzo 2013;
- m. qualora vengano gravemente violate specifiche norme settoriali ed anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- n. per scostamento in diminuzione dell'indicatore di punteggio utile per la posizione in graduatoria.